

SCHEDA PROGETTUALE
(da compilarsi obbligatoriamente a macchina)

A. Titolo del progetto

MAMME INSIEME 2024

B. Denominazione per esteso e sede/indirizzo dell'Organizzazione

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA GIGLIOLA GAMBA OdV

C. Rete progettuale: elenco delle collaborazioni e modalità di coinvolgimento dei soggetti individuati
(ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali; altre organizzazioni iscritte al RUNTS; Onlus; altri soggetti pubblici o privati attivi del settore di intervento di cui trattasi): per ciascun soggetto indicare:

1. denominazione; 2. tipologia; 3. descrizione delle modalità di collaborazione

ASL ASTI (CONSULTORIO) –AZIENDA SANITARIA PUBBLICA - Distribuzione di materiale informativo sul progetto e sul Centro di Aiuto.

OSPEDALE DI ASTI (reparto maternità) – AZIENDA SANITARIA PUBBLICA - Distribuzione di materiale informativo sul progetto e sul Centro di Aiuto.

CONSULTORIO FAMILIARE FRANCESCA BAGGIO OdV – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - Collaborazione sia per l'informazione alle donne sull'attività del CAV che per l'individuazione di casi idonei all'assistenza, diffusione e promozione del progetto.

CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI ASTI A.P.S. - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO -Collaborazione sia per l'informazione alle donne sull'attività del CAV che per l'individuazione di casi idonei all'assistenza, diffusione e promozione del progetto.

ASSOCIAZIONE METODO NATURALE APIMB - Collaborazione sia per l'informazione alle donne sull'attività del CAV che per l'individuazione di casi idonei all'assistenza, diffusione e promozione del progetto.

MOVIMENTO PER LA VITA DI ASTI - Collaborazione sia per l'informazione alle donne sull'attività del CAV che per l'individuazione di casi idonei all'assistenza, diffusione e promozione del progetto.

AMBULATORIO MEDICO “FRATELLI TUTTI” - Collaborazione sia per l'informazione alle donne sull'attività del CAV che per l'individuazione di casi idonei all'assistenza, diffusione e promozione del progetto.

GINECOLOGO E PEDIATRA PRIVATO - Collaborazione sia per l'informazione alle donne sull'attività del CAV che per l'individuazione di casi idonei all'assistenza, diffusione e promozione del progetto.

D. Descrizione del progetto, con riferimento a quanto specificato alla lettera b, punti 1 e 2 dell'avviso (max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Descrizione degli interventi, secondo quanto previsto alla lettera b) Attività oggetto di finanziamento dell'Avviso

Il fine primario del Centro di Aiuto alla vita è quello di dare tutto il sostegno possibile alle donne che scoprono di essere in gravidanza e per motivazione economica o di altro genere, sono tentate di abortire, oppure che hanno bimbi piccoli e si trovano in condizioni di disagio per varie motivazioni .

Con questo progetto il CAV GIGLIOLA GAMBA, come dalle specifiche indicazione del bando, intende procedere come segue:

- individuazione di almeno 20 donne che necessitano di aiuto attraverso gli Enti e le Organizzazioni sopra citate tramite colloqui individuali e valutazione delle singole esigenze di ciascuna donna assistita.
- In base alla nostra esperienza, abbiamo rilevato che la maggioranza delle nostre utenti necessita di aiuto finanziario relativo al pagamento di locazioni, bollette per le utenze, rate di mutuo, spese condominiali oltre che il rimborso di acquisto di latte specifico, pannolini, alimenti e attrezzature per l'infanzia, quindi prevediamo di intervenire con sostegni di questo tipo.

Organizzazione di uno o più percorsi formativi di interesse specifico sia per le donne in gravidanza, sia per le neomamme; in particolare la nostra intenzione è di istituire dei corsi relativi alla corretta alimentazione del neonato, igiene e salute sia del neonato che della mamma, primo soccorso in caso di problemi di salute o eventi accidentali del neonato.

La comunicazione pubblicitaria delle nostre attività di sostegno verrà effettuata con la distribuzione di materiale informativo cartaceo e affissione di manifesti presso tutti gli Enti e Associazioni sopra citati, nonché affissioni pubblicitarie su cartelloni stradali e la pubblicazione periodica di avvisi su testate giornalistiche locali.

E- PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa <i>(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)</i>	Contributo richiesto alla Regione A	Eventuale quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo voce di spesa C = (A+B) <i>qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A</i>
Tipologia A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15% - Eventuale consulenza tecnica amministrativa e informatica	2.500,00	0	2.500,00
Tipologia B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5% - Stampa materiale informativo cartaceo pubblicazione periodica sui giornali locali.	2.000,00	0	2.000,00
Tipologia C. spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15% - Compensi ai docenti dei corsi formativi, costi di locazione locali didattici.	6.000,00	0	6.000,00
Tipologia D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato - Spese di locazione - Spese rimborso rate mutui - Bollette e utenze varie - Spese condominiali - Spese per latte, pannolini e quant'altro per il bambino - Attrezzature per	37.000,00	0	37.000,00

l'infanzia - Elettrodomestici per la famiglia			
TOTALI	47.500,00	0	47.500,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Totale dell'eventuale cofinanziamento	Costo totale del Progetto <i>qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A</i>

Spese ammissibili

I finanziamenti regionali sono destinati unicamente alla copertura delle seguenti spese:

A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15%

B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5%

C. Spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15%

D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato.

Si conferma che le spese per il pagamento delle utenze e/o di contributi economici sono ammissibili esclusivamente nell'ambito del progetto di accompagnamento individuale in favore della donna sola e/o con figli.

Si conferma infine che non sono considerate ammissibili, le spese in conto capitale, compreso l'acquisto di personal computer e dotazioni informatiche.